

# Soldi per la siccità dell'estate 2022

## Risarcimenti per 1.375 aziende

In Emilia-Romagna sono stati stanziati 17,3 milioni che copriranno un terzo dei danni subiti dalle aziende agricole

### ROMAGNA

Prima dell'alluvione, fu la siccità. E oggi le imprese agricole dell'Emilia-Romagna che subirono danni per la mancanza d'acqua nell'estate 2022 sono riuscite a ottenere indennizzi per 17,3 milioni di euro. Le risorse, provenienti dal Fondo di solidarietà nazionale, sono state ripartite fra le Regioni a seguito del decreto ministeriale del giugno scorso. Alla graduatoria emiliano-romagnola sono state ammesse 1.375 domande, per un ammontare complessivo di danni per 52,2 milioni di euro. Dal ministero arriveranno dunque risorse per coprire un terzo di questa cifra: i contributi saranno assegnati a tutti i richie-

denti, proporzionati secondo questa percentuale.

«Siamo riusciti ad ottenere una cifra importante - commenta l'assessore regionale all'Agricoltura, Alessio Mammi - che arriverà a tutti coloro che hanno presentato domande ritenute idonee, quindi nessuno escluso, con un contributo pro quota. Si tratta di liquidità che saremo in grado di garantire alle nostre imprese non appena saranno trasferite le risorse dal ministero e che rappresenta un aiuto vitale per sostenere il reddito di attività sempre più colpite dagli effetti del cambiamento climatico. È importante che i danni all'agricoltura vengano indennizzati per garantire le risorse alle imprese anche a fronte dei man-



Lavoro nei campi nell'entroterra riminese

cati guadagni a causa dei cali produttivi».

Secondo Mammi, infine, «è necessario che si proceda al più presto a riconoscere anche gli ingenti danni da gelate tardive che hanno subito gli agricoltori negli scorsi mesi primaverili, so-

prattutto negli impianti di frutta. La Regione sta provando a fare la propria parte con un bando del valore di un milione di euro, più altri quattro di contributi per l'acquisto di sistemi antibirina».

«La siccità che si è abbattuta

sulle imprese agricole emiliano romagnole - ha detto il Direttore Regione di Coldiretti Emilia Romagna Marco Allaria Olivieri - è una delle evidenti conseguenze del cambiamento climatico che prevede una preoccupante tendenza alla tropicalizzazione degli eventi sempre più estremi. Auspichiamo che le risorse che sono state attribuite all'Emilia-Romagna per il sostegno alle aziende danneggiate dalla siccità del 2022 possano essere liquidate quanto prima per dare un concreto segnale alle imprese colpite».

«Liquidare rapidamente le aziende che hanno perso i raccolti è fondamentale - ha concluso Allaria Olivieri - come è stato per le calamità passate, come lo è ora per la siccità del 2022 e come dovrà necessariamente essere per tutte le catastrofi che si sono abbattute sulla nostra Regione nel 2023, dalle gelate primaverili, all'alluvione fino alle ultime grandinate».